



ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 3K

MATERIA Storia

DOCENTE Valentina Capradossi

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



Sez. A - Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Sulla base delle prime osservazioni ed ai risultati dei test d'ingresso la maggior parte della classe mostra discrete competenze storiche sia spazio-temporali che concettuali. I requisiti di una piccola parte della classe risultano appena sufficienti o insufficienti.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
		X		

ESITO DEI TEST D'INGRESSO (CLASSI PRIME E TERZE) (Questa parte deve essere cancellata in sede di compilazione per le altre classi)

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI NEI DIVERSI LIVELLI (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

LIVELLI	1	2	3	4	5
%	4%	10%	38%	41%	7%
STUDENTI					

Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento o diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
-----------------	-----------	-------------	---------



3

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO
1	Europa Medievale	Potere e strutture politiche nel medioevo Le rivoluzioni economiche del basso medioevo e la rinascita delle città Lavoro, tecnica e società nel medioevo La nascita dei Comuni e lo scontro con l'impero	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	SETTEMBRE/OTTOBRE
2	La fine del medioevo	Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri socio-politici Dalla Res publica cristiana alle grandi monarchie nazionali Papato e monarchie nazionali nel Trecento La grande epidemia di peste La guerra dei Cent'anni Principati, monarchie e imperi nell'Europa e nell'Italia del Quattrocento	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	NOVEMBRE/DICEMBRE/
3	L'Europa alla conquista del mondo	Le grandi potenze europee alla fine del VX sec. Le grandi scoperte geografiche ed il colonialismo	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	O GENNAIO /FEBBRAI
4	Lutero e Carlo V	Umanesimo e Rinascimento in Italia Le grandi potenze nel XVI sec. e il declino dell'idea imperiale La cristianità divisa: Riforma protestante e Controriforma	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	E MARZO/APRIL
5	Filippo II ed Elisabetta I	Economia e commercio internazionale nel Cinquecento La politica espansionistica di Filippo II	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	MAGGIO/ GIUGNO
6	Europa del 600': guerre di religione e nuovi assetti politici	Le grandi potenze nel Seicento L'egemonia economica dell'Olanda Economia, popolazione, società Le guerre di religione in Francia La guerra dei Trent'anni e la fine delle guerre di religione La crisi del Seicento	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	MAGGIO/GIUGNO

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe



Sez. C - Competenze finali

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno
(Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento , alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse.
Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti
(Definire comunque le competenze per gli assi /aree evidenziati)

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	Comprendere , interpretare criticamente le diverse fonti informative utilizzando lo specifico lessico disciplinare Utilizzare elaborati usando gli strumenti essenziali del lavoro storiografico Esporre accuratamente le problematiche storiche in forma orale e scritta
STORICO -SOCIALE	Percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, collocandoli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente Maturare la consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico tecnologico, economico-giuridico Riconoscere ed analizzare problematiche storiografiche
MATEMATICO	
SCIENTIFICO	
TECNOLOGICO	
LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	Elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi o concetti anche trasversali e lontani nello spazio e nel tempo Argomentare i contesti storico-politici con le loro problematiche Riconoscere e valutare problemi storiografici Ricostruire in prospettiva sincronica e diacronica eventi storici
METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione (formale ed informale) Analizzare adeguatamente le diverse tipologie di documenti storici (fotografico, cartaceo, cinematografico, multimediale...)



SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico , utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi , declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno]e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)

	COMPETENZE¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Conoscere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico	1
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper definire e rielaborare autonomamente le problematiche storiche	2
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati Analizzare un testo storico	3
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Produrre una comparazione argomentata tra eventi , problemi e situazioni del passato e del presente nell'ambito di un'analogia problematica	3
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi Collegare problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline	2
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale Formulare domande e quesiti spontanei per avviare una ricerca di possibili soluzioni	1
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,	2



6

	COMPETENZE ¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
		contribuendo all'apprendimento condiviso	
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Conoscere linguaggi diversificati attraverso supporti informatici e multimediali Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	3
9			
10			
11			
12			
13			



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1	1 2 1	Distinguere il modello di potere medievale da quello moderno, basato sul principio della sovranità popolare e sui diritti del cittadino Individuare i fattori che svolgono un ruolo propulsivo o depressivo in un sistema economico cogliendo premesse ed esiti dei fatti esaminati Cogliere le specificità dei principali Stati europei, grazie all'esame delle loro radici remote Individuare i fattori di rafforzamento e di indebolimento di una struttura politica Cogliere modi, tempi e cicli di diffusione di un'epidemia a livello planetario Superare l'ottica nazionale ed eurocentrica, nell'analisi dei fenomeni storico-sociali
2	2 1 1	Cogliere i fattori fondamentali che determinano la potenza militare di uno Stato Individuare le radici di lunga durata dei meccanismi totalitari, tipici del XX secolo Ricostruire le condizioni socio-economiche e tecnologico-culturali che favoriscono le grandi scoperte geografiche Individuare il ruolo dei fattori e dei fenomeni religiosi nella dinamica storica Cogliere l'interazione fra mentalità religiosa e contesto sociale Individuare le specificità dei principali Paesi europei, a partire dalla loro diversa esperienza religiosa Individuare limiti e fattori di debolezza di una grande potenza, apparentemente invincibile
4	1 1 2	Individuare le dinamiche demografiche di una società Comprendere il concetto di svolta storica Cogliere elementi di affinità/diversità/discontinuità fra diverse epoche
5	2 2 3	Comprendere termini e concetti essenziali della scienza economica Cogliere i fattori fondamentali che determinano la potenza militare di uno Stato Comprendere il contributo delle donne ai fenomeni storici Cogliere la molteplicità degli aspetti socio-politici e culturali del periodo storico affrontato
6	2	Individuare le dinamiche demografiche di una società



8

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	1 1	Comprendere il concetto di svolta storica Cogliere elementi di affinità/diversità/discontinuità fra diverse epoche
7	2 1 3	Comprendere e valorizzare l'importanza delle idee Comprendere l'importanza di avvenimenti, delle cause e delle conseguenze Periodizzare e collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo

Competenze disciplinari da attivare e potenziare nelle unità pluridisciplinari

Sez D - Valutazione

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (1-3)	Frantende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche scritte e orali
Insufficiente (4)	Esponde in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche
Lievemente insufficiente (5)	<i>Interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato</i>
Sufficiente (6)	Esponde i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i



	passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare
Discreto (7)	è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare
Buono (8)	è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico -culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare
Ottimo/Eccellente (9-10)	è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio



10

disciplinare;
sa valutare in modo
critico e rigoroso,
rielabora i contenuti
acquisiti in modo
originale, dimostra
capacità progettuale e
creativa, si esprime in
modo fluido e
articolato
evidenziando spiccate
capacità
argomentative

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze **del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico** (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente ha raggiunto il livello di sufficienza poiché possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare : L'alunno sa collocare nel tempo e nello spazio le problematiche filosofiche affrontate dai principali autori studiati, sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati ed opera collegamenti tra prospettive speculative diverse , utilizzando il lessico specifico della disciplina.

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno .

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti , ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti :



METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	3
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	2
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	3
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	1
<i>E-Learning</i>	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.	2

² I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti. (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



12

METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docente/alunno.	
<i>Brain storming</i>	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	1
<i>Debate</i>	Rende stimolante l'apprendimento e promuove il dialogo	2
<i>(...)</i>		

STRUMENTI DIDATTICI³	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
Libri di testo in forma solo digitale		2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni online, ecc.).	1
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale	2
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della Flipped classroom	2
<i>E-activities</i>	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed autovalutarsi in maniera autonoma e più veloce.	2
Piattaforma digitale	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il forum della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	2

³ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno , motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

TIPOLOGIA DI VERIFICA ⁴	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno	I; FQ; FA	2
Prove pratiche			
Prove grafiche			
Saggio breve o articolo di giornale (scritto)	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	I; FQ; FA	1
Analisi testuale (scritto)			
Relazione (scritta)			
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	FQ;FA	4
Audio / video			
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Forniscono uno strumento di misurazione oggettiva ad integrazione delle altre tipologie di verifica; valutano le capacità logiche e l'accuratezza soprattutto terminologica dello studio.	I; FM; FQ; FA	3
Quesiti a risposta breve (tipologia A e B Esame di Stato)	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	I; FQ; FA	2
Ricerca web			



14

TIPOLOGIA DI VERIFICA ⁴	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Redazione di un progetto operativo			
Attività laboratoriale	Permette di osservare il processo di apprendimento. Consente di valutare le competenze cooperative, progettuali e di problem solving dell'alunno. Utilizzata come strumento di verifica intermedia consente di intervenire nei momenti di criticità dei processi di apprendimento e realizzare il recupero in itinere.	I	3

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici			x
Laboratori informatica		x	
Biblioteca		x	

Data : 30 ottobre 2019

Il Docente : Valentina Capradossi